

Monastero delle Sorelle Senza Nome

edificio

Monastero isolato, nei pressi della città di **Ananion** e molto vicino alla Chiesa di **Santa Tina del Lazzaretto**, nel Tema di **Aipyros** a **Delos**. Si tratta di un cenobio femminile di clausura o semiclausura istituito nel 509 p.F. dall'**Imperatrice Euprepia** per ringraziare **Reyks** della fine della peste del 507.

Già durante l'infuriare della peste infatti alcune donne, per lo più vedove e madri rimaste prive dei figli, ma anche giovani vergini, decisero di consacrare la loro vita al

culto del dio della Guarigione per stornare il morbo dalle loro case e dalle loro città, aggiungendo come atto di estremo sacrificio e supremo voto la rinuncia al proprio nome e alla propria identità terrena. Si riunirono nelle colline intorno a **Santa Tina**, dove nel frattempo veniva allestito un lazzaretto, con l'unico scopo di pregare, lontane per sempre dal mondo.

Per molti Delioti fu anche grazie all'ufficio di queste sante monache, dedite esclusivamente alla preghiera, che alla fine la pestilenza è stata sconfitta. L'**Imperatrice**, profondamente convinta di questa realtà, decise di istituzionalizzare una tale devozione, fondando un monastero isolato che ospitasse per sempre le monache e che servisse da ringraziamento a loro e a **Reyks** nel 509.

Tuttora si tratta di un luogo molto venerato, anche se in maniera silenziosa e rispettosa, dalla popolazione del Tema di **Aipyros**. Non è infatti meta di pellegrinaggi, né alcuno si rivolge esplicitamente alle Sorelle Senza Nome per invocarne l'aiuto; ma si sa che esse continuano a pregare indefessamente per la salute degli uomini e l'estirpazione delle malattie.

Il Voto

Un'aura di profondo misticismo avvolge la natura e la scelta delle Sorelle Senza Nome, che appaiono tra le più radicali del monachesimo deliota, proprio per questa rinuncia completa alla propria identità, di qualunque cosa essa sia sostanziata (ricchezza, potenza, affetti, memorie, ricordi). Esso è un atto estremo, compiuto per amore del prossimo, al fine di stimolare l'intervento del dio benevolo a favore dell'umanità e per cancellare, riequilibrando il piatto della bilancia, le empie azioni dei malvagi.

I delioti pii e religiosi guardano con grande rispetto, misto ad un certo sgomento, alle Sorelle Senza Nome e spesso si ritrovano a pregare perché continuino a guadagnare l'amore degli Dèi verso il mondo.

La Compagnia di Caen e le Sorelle Senza Nome

La **Compagnia di Caen** è entrata in contatto con le Sorelle Senza Nome nel corso di una missione compiuta in terra deliota nel 518 p.F., quando **Guelfo** è stato attaccato da un lupo demoniaco di nome **Ingrinmir** e, dopo essere miracolosamente sopravvissuto, è stato altrettanto miracolosamente guarito dalle orazioni delle sante monache. Per ottenere questa grazia lo stregone ha dovuto pronunciare però due solenni voti, assistito da **Solice**.

EDIFICIO

Tipo: monastero

Dettagli: inesplorato